

MalpensaNews

Il nuovo sciopero degli addetti alle pulizie a Malpensa

Roberto Morandi · Tuesday, October 28th, 2025

Nuovo sciopero nei servizi di pulizia all'aeroporto di Milano Malpensa, quando ormai la protesta degli addetti dura da quasi mezzo anno: **mercoledì 29 ottobre scatta lo sciopero di 24 ore**, nuova fase dopo l'astensione di settembre e i tanti presidi-assemblea che durante l'estate hanno reso visibile la protesta agli occhi dei viaggiatori.

Lo sciopero del 29, come detto, è di 24 ore, da mezzanotte a mezzanotte, ed è **promosso dal sindacato di base Associazione dei Lavoratori** (AdL), la sigla che insieme alla Filcams Cgil sta sostenendo la protesta di lavoratori e lavoratrici.

All'orizzonte però c'è anche una seconda giornata di astensione, che sarà indetta dalla Filcams Cgil a metà novembre.

Al centro ci sono una serie di contestazioni all'azienda ma soprattutto due questioni: la valutazione della maggiorazione per il lavoro domenicale e la mancata erogazione del buono pasto.

L'azienda ha concluso un accordo con una parte dei lavoratori e con le sigle Fisascat Cisl, Uil Trasporti e Flai. Mentre **contrari rimangono altri lavoratori, sostenuti appunto da Cgil e AdL**. Le due sigle sindacali contestano il blocco del buono pasto, usato come strumento di pressione dall'azienda: «**Soldi pubblici per creare una disparità e spingere i lavoratori a firmare**», sintetizza Carmelo Fotia, sindacalista dell'AdL.

In che senso? L'accordo che viene proposto “prevede l'erogazione di un buono pasto solo ai lavoratori che lo accettano espressamente e che per avere gli arretrati del buono pasto dal 1° di gennaio 2025, devono sottoscrivere un verbale di conciliazione in sede protetta, forfettariamente, a saldo stralcio e transazione di ogni eventuale pretesa relativa alle materie e/o questioni oggetto dell'accordo, e anche a ulteriori materie rispetto al buono pasto”, dice il volantino del sindacato di base.

E i soldi pubblici? La Cgil e AdL sottolineano che la Sea (che gestisce il terminal ed è l'appaltante) ha erogato all'appaltatore **un aumento del valore di 2.920.000 euro** (se pur non previsto dal contratto di appalto), “che oltre a compensare gli eventuali aumenti dei costi a carico dell'appaltatore **doveva servire a erogare un buono pasto a tutti i dipendenti a partire dal 1° gennaio 2025?**, si legge ancora nel volantino di AdL. Il sindacato contesta poi altri aspetti relativi al rispetto del contratto, sull'organizzazione del lavoro e i mezzi messi a disposizione.

L'azienda fin qui ha tenuto il punto sulle condizioni, in particolare sulla maggiorazione del lavoro domenicale (10%), che è inferiore a quella che veniva riconosciuta (15%) ma comunque superiore

a quella prevista dal contratto nazionale, nel senso che a livello nazionale non esiste alcun obbligo di maggiorazione.

Anche il fronte sindacale si è spaccato: i sindacati che hanno firmato l'accordo e quelli che sono contrari hanno ovviamente visioni differenti tra loro. Secondo l'azienda l'accordo è stato approvato dal 60% dei lavoratori tra Malpensa e Linate, AdL e Cgil invece sottolineano che a Malpensa la maggior parte ha respinto l'accordo.

In ogni caso: ora **va avanti l'agitazione, che potrebbe essere portata avanti fino ai giorni delicati delle Olimpiadi Invernali Milano-Cortina**, quando sono previsti grandi picchi di traffico in aeroporto.

Come detto la Filcams Cgil si prepara appunto anche un secondo sciopero a metà novembre, conferma **Livio Muratore**. «**Proveremo a portare la questione di fronte al Questore e al Prefetto di Varese**», competente per territorio e che in questi anni ha dimostrato una capacità di mediazione sostanziale su alcune questioni anche legate al lavoro. Anche perché appunto la vertenza si sta avvicinando da mesi e si è alla vigilia di un appuntamento internazionale in cui Malpensa sarà “in vetrina”.

Per le Olimpiadi Invernali attesi 400mila passeggeri a Malpensa. E 2500 bagagli fuori misura

Gli altri scioperi aerei e aeroporti nella giornata del 29 ottobre 2025

Nella giornata di mercoledì 29 ottobre previsto anche uno **sciopero del personale Airport Handling a Malpensa e Linate** (dichiarato da confederali e sindacato di base), mentre a Linate c'è uno sciopero del **personale Swissport** (che assicura i servizi handling a Ita Airways.), proclamato dalla Fit-Cisl, Filt-Cgil e Uil Trasporti.

C'è lo **sciopero del personale di terra di Air France-Klm** e uno della compagnia low cost **Vueling**.

This entry was posted on Tuesday, October 28th, 2025 at 1:14 pm and is filed under [Aeroporto](#), [Lavoro](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.